

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Omicidio di 'ndrangheta a Legnano, la Corte d'Assise condanna Vincenzo Rispoli e assolve gli altri

Orlando Mastrillo · Tuesday, November 23rd, 2021

Secondo la corte d'assise di Busto Arsizio c'è un solo colpevole per l'omicidio di Cataldo Aloisio, avvenuto il 26 settembre del 2008 a Legnano, ed è **Vincenzo Rispoli**, considerato il capo della locale di 'ndrangheta di Legnano-Lonate Pozzolo. Assolti gli altri quattro imputati, compresi quelli che erano stati considerati i mandanti e cioè Silvio Farao e Cataldo Marincola. Assoluzione anche per **Francesco Cicino e Vincenzo Farao** che avrebbero preso parte al piano per eliminare il loro compaesano. Per Rispoli **la condanna è all'ergastolo**. Il pubblico ministero **Cecilia Vassena aveva chiesto l'ergastolo per tutti e cinque gli imputati**.

La ricostruzione dell'omicidio era stata possibile ad anni di distanza da un'indagine della Dda di Milano e quella di Catanzaro, grazie ad alcune crepe che si erano aperte nel granitico silenzio omertoso che la contraddistingue. Una decisione che era seguita all'omicidio di Vincenzo Pirillo a Cirò Marina, avvenuto l'anno prima. Si temeva che il nipote, Cataldo Aloisio, volesse vendicarsi della morte dello zio e per questo freddato in auto dallo stesso Rispoli e poi abbandonato in un campo, a pochi metri dal cimitero di San Vittore Olona.



Per anni, proprio grazie all'omertà che ha avvolto il fatto di sangue avvenuto all'interno dell'organizzazione criminale, il fascicolo è rimasto nel cassetto fino a quando un pentito appartenente alla famiglia Farao non ha deciso di rivelare ciò che accadde 13 anni fa tra Malpensa (dove Aloisio era atterrato) e San Giorgio su Legnano, dove è stato ritrovato il cadavere. Oltre alle dichiarazioni di Francesco Farao ci sono anche quelle di Emanuele De Castro, ex-braccio destro di Vincenzo Rispoli, reggente della locale di Legnano-Lonate Pozzolo nel territorio attorno a Malpensa e cassiere del gruppo.

Le rivelazioni di De Castro indicano in Rispoli (coadiuvato da Francesco Cicino e Vincenzo Farao) l'esecutore materiale su mandato di Silvio Farao e Cataldo Marincola.

Le motivazioni della sentenza verranno depositate entro 90 giorni.

[La cronaca di quel giorno](#)

This entry was posted on Tuesday, November 23rd, 2021 at 6:34 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

